

Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish



1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Febbraio 19 February 2023

7^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 7th Sunday of the Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 20 S. Giacinta Marto
19:30 -
Mar/Tue 21 S Pier Damiani
19:30 -
Mer/Wed 22 CENERI / ASH
19:30 Luigina Colombi Figlio
Gio/Thu 23 S. Policarpo, vesc. e m.
19:30 -
Ven/Fri 24 S. Etelberto, re
19:30 Luigina Colombi Figlio
20:00 VIA CRUCIS / STATION OF THE CROSS
Sab/Sat 25 S. Gerlando di Agrigento
19:30 Lucia Arecchi Amica Mirella Tittarelli



Domenica / Sunday Febbraio 26 February: SS. Messe / Holy Masses

10:00 Angelo Franco Moglie e figli
12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$825.00

QUARESIMA / LENT

Cerchiamo il Signore là dove si fa trovare, doniamo ai fratelli il nostro amore rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione **per la nostra comunità**:

- **Carità**: Con il nostro contributo aiuteremo i poveri lontani attraverso il movimento “**Development & Peace**”.
- **Pregheiera**, ogni venerdì **VIA CRUCIS**.
- **Penitenza**, non mangiare la carne il venerdì o un'altra mortificazione TV...Internet... telefono?.

We search for Jesus where he allows us to find him, let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something.

I remind you of the tradition **for our community**:

- **Charity**: with our contribution we will help the poor far away through the “**Development & Peace**” movement.
- **Prayer**, every Friday night with the **Stations of the Cross**.
- **Penance**, by not eating meat on Friday or something else TV...Internet... telephone?.

CRESIMA o CONFERMAZIONE Aprile 29 April 2023 CONFIRMATION

Il prossimo incontro è previsto per il 26 Febbraio alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

[Nessuno deve mancare!](#)

On February 26th we will have our next meeting at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

[No one should miss it!](#)

PRIMA COMUNIONE Aprile 29 April 2023 FIRST COMMUNION

Il 5 Marzo avremo il prossimo incontro con la catechista, Antonietta Talarico, alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

[Nessuno deve mancare!](#)

On March 5 we will have next meeting with catechist, Antonietta Talarico, at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

[No one should miss it!](#)

'WHY BE CATHOLIC' / 'PERCHÉ SONO CATTOLICO'

Come join us at the next Bible Study.

“**Mary Mother of God. We will delve into some amazing insights into Catholic theology about the Blessed Virgin Mary**”.

The session will run:

February 22 - Ash Wednesday – no study - Mass

March 1 - The Rock the Keys the Chair

March 8 - The Sacrament of Reconciliation

We start promptly at 7:00 – 8:30 pm.

There is no charge.

For further information call Carmela Oliveri at 613-224-5782.

Unisciti a noi nel prossimo studio biblico.

“**Maria Madre di Dio. Ci addenteremo in alcuni interessanti approfondimenti della teologia cattolica sulla Beata Vergine Maria**”.

L'incontro si tiene il mercoledì sera:

Febbraio 22 - Mercoledì delle Ceneri – no sessione - Messa

Marzo 1 - La Rocca, le Chiavi, la Sedia

Marzo 8 - Sacramento della Riconciliazione

L'inizio puntuale è alle ore 19.00 - 20.30.

Non è previsto alcun costo.

Per informazioni, chiamare Carmela Oliveri 613-224-5782

DAL VANGELO Mt 5, 38-48

“In questo mondo tutti sono orrendi... Sono tutti lì a urlare uno contro l'altro, nessuno è più educato, nessuno più si mette nei panni dell'altro!”

Viviamo in un mondo senza pietà, senza amore, circolo vizioso di vendette, ritorsioni e indifferenza verso chi soffre.

Il mondo in cui viviamo è quello del **“occhio per occhio, dente per dente”**, dell'odio verso il nemico, della vendetta per chi ti fa un torto, e separazione profonda tra ricchi e poveri, dove anche chi ti vive nell'appartamento accanto per te non esiste.

È questo il mondo che Gesù è venuto a rivoluzionare, questo mondo in cui si giustificano le vendette, le chiusure e la violenza. Gesù vuole convertire il nostro modo di vivere le relazioni umane, immedesimandosi proprio nel più povero e diseredato. Gesù è entrato pienamente nella violenza degli uomini per spezzare quel circolo che crea violenti e genera dolore.

“Avete inteso che fu detto... ma io vi dico...”, è una proposta di un mondo nuovo, dove è possibile amare più dell'amore ricevuto, dove si può amplificare la compassione, la gentilezza, l'altruismo e il perdono, e nello stesso tempo smorzare tutti i segni di divisione, vendetta e indifferenza.

Sembra un'utopia amare i nemici, pregare per chi ci vuol male, non vendicarsi, cercare legami anche con chi non conosciamo o non vorremmo conoscere. Sembra davvero un mondo impossibile, ma è l'unica possibilità per far sì che tutti quanti ci trasformiamo con una maschera da clown, con un finto sorriso di finta felicità.

“Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”, dice Gesù ai suoi discepoli. Sembra la proposta di un film di fantascienza, bello quanto impossibile. Pensiamo che essere **“come Dio”** sia possibile solo con effetti speciali, pensiamo che la realtà è diversa e siamo condannati solo a difenderci per non venire fregati in questo mondo. Se pensiamo così noi cristiani, allora davvero il Vangelo è finito! Se pensiamo che è impossibile perdonare chi ci fa un torto, se pensiamo che sia impossibile tendere la mano anche a chi è diverso da noi in stile di vita, pensiero, nazionalità e cultura, allora si che quello che Gesù ha detto è solo una battuta da copione ma niente più.

Pellegrinaggio a Sant'Anna, Luglio 25, 26, 27 July Pilgrimage to St. Anne

Ricordo che, a differenza degli anni passati il pellegrinaggio si svolge durante i giorni della festa (26 Luglio) e non durante il long weekend di Agosto. Il prezzo del pellegrinaggio: aspetto maggiori prenotazioni, in questo modo il prezzo del bus viene condiviso con più persone e, in definitiva il costo totale risulterebbe inferiore.

Ho riservato 25 camere.

Ho già 35 prenotazioni.

Vogliamo davvero crederci che la proposta di Gesù **“ma io vi dico...”** è possibile, anzi è la strada meravigliosa per creare un mondo davvero come Dio vuole. Vogliamo credere che posso essere come Dio non nei superpoteri, ma nel super-amore che mi rende capace di cose ben più incredibili del volare o fare magie, ma mi fa amare come lui, come Gesù stesso ha mostrato.

Spesso noi vestiamo una maschera da clown per nasconderci, ma la maschera (l'immagine) che noi abbiamo ricevuto non tanto sulla faccia ma sul cuore è quella di Dio. Quale scegliamo?

Il male non deve trovare strada nei nostri cuori. Anche se vi fossero dei cosiddetti nemici, essi non vanno odiati e il male che ci fanno deve essere bloccato in ogni modo.

Gesù ci esorta ad amarli e a pregare per loro.

Amare è una faccenda tremendamente seria. Gesù ci chiede di non scendere a patti con il male ma di amare il nemico, altro che tolleranza spesso sinonimo di stare lontani per quieto vivere. Gesù non ha mai invitato alla tolleranza ma a una grande passione per l'uomo, fino alla passione più grande: morire per l'altro.

Era normale odiare i nemici. E dice Gesù «Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano».

Gesù porta un'immagine di Dio totalmente diversa: Dio non è violento, anzi, «fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e gli ingiusti». Dio non verrà a fare la guerra ai romani; Dio non invierà nessuno a "sistemare le cose".

E' l'insegnamento più sconvolgente e più radicale di Gesù. E' quello che va persino contro il buon senso, davanti al quale la bontà umana arretra e per il quale il mondo dovrebbe guardarci come dei pazzi.

Gesù ti propone una dilatazione dell'amore: il tuo prossimo è anche il tuo nemico. Il tuo prossimo è la persona che odi. Quella che non riesci a perdonare, che ti fa ribollire il sangue, che ti fa cambiare strada. Quella persona è il tuo prossimo da amare e per la quale pregare. Tutto il vangelo è qui: amatevi, altrimenti la vittoria sarà sempre del più violento, del più armato, del più crudele. Gesù elimina il concetto stesso di nemico. Violenza produce violenza come una catena infinita. Il cristianesimo sceglie di spezzarla, di non replicare su altri ciò che ha subito ed è così che si libera.

I would like to remind you that, unlike past years, the pilgrimage takes place during the days of the feast (July 26) and not during the long weekend in August. The price of the pilgrimage: expect more reservations, this way the bus price is shared with more people and in the end the total cost would be lower.

I have reserved 25 rooms.

I already have 35 reservations.

FROM THE GOSPEL Mth 2, 16-21

Today's readings explain why Christians are expected to be holy and how we are meant to become holy people. The first and second readings give us reasons why we should be holy, and the Gospel describes four ways of becoming holy people prescribed for us by Jesus, using three examples of graceful Christian retaliation when people offend us and violate our rights and privileges.

Mosaic Law of mild retaliation: During their captivity in Egypt, the Jews became familiar with the crude tribal law of retaliation (*Lex Talionis* = Tit-for-Tat), given by the ancient lawmaker Hammurabi during the period 2285-2242 BC. When this law was first developed, it made life better and more civilized. It restricted revenge and made it commensurate with the offense. Moses instructed the Israelites to follow tit-for-tat retaliation, rather than to wreak total destruction upon their enemies. That is, instead of mutilating or murdering all the members of the offender's family or tribe, they should discover the offender and punish only him/her with an equal mutilation or harm. Later, a milder version of this law was substituted. It demanded monetary compensation, as decided by a judge, in place of physical punishment. Moses also gave the Israelites several laws commanding merciful treatment for the enemy (e.g., Lv 19:18). By advising, "**Turn to him the other cheek,**" Jesus instructs his followers to forgive an insult gracefully and, so, convert the offender. He commands that we are to love our enemies and pray for those who persecute us, demonstrating that we are children of a merciful Heavenly Father. The meaning of "turn the other cheek" is "Don't return insult for insult." The message of Jesus is, "Don't retaliate." Instead, we are to win over the aggressor with tough, wise love, so that we may win people to Christ and transform human society into the Kingdom of God. Jesus in the Sermon on the Mount rejects even the concession of milder retaliation allowed by Moses. For Jesus, retaliation, or even limited vengeance, has no place in the Christian life, even though graceful acceptance of an offense requires great strength and discipline of character, as well as strengthening by God's grace. Jesus wants his disciples to repay evil with kindness. Instead of retaliation, Jesus gives his new law of love, grace, forgiveness, reconciliation, and no retaliation. Jesus illustrates the Christian approach by giving three examples.



Christian ethic of personal relationships: The second part of today's Gospel passage is perhaps the central and the most famous section of the Sermon on the Mount. It gives us the Christian ethic of personal relationships: love one's neighbors and forgive one's enemies. Above all, it tells us that what makes Christians different is the grace with which they treat others with loving kindness and mercy, even if they don't deserve it. The Old Law never said to hate enemies, but that was the way some Jews understood it. Jesus commands that we are to love our enemies and pray for those who persecute us to demonstrate that we are children of a merciful Heavenly Father. A Christian has no personal enemies. If we only love our family and friends, we are no different from pagans or atheists.

We need to love our neighbors and our enemies

too: Love of neighbor is incompatible with hatred of enemies (CCC #1933, #2303). The Greek word used for loving enemies is not *storge* (natural love towards family members), or *philia* (love of close friends), or *eros* (passionate love between a young man and woman), but *agápe*, which is the invincible benevolence or good will for another's highest good. Since *agápe* is not natural, practicing it is possible only with God's help. *Agápe* love is a choice more than a feeling. We choose to love, not because our enemies deserve our love, but because Jesus loves them so much that he died for them. We have in the *Acts of the Apostles* the example of St. Stephen, the first martyr, who prayed for those who were putting him to death.

Life messages:

1) **We need to have a forgiving heart:** Jesus demands that we should forgive, pardon, and be generous whether or not our offenders deserve it, and even if we are not loved in return. He also tells us to pray for those who, it may seem willfully, cause us suffering, hardship and unhappiness.

2) **We are to try to be perfect, to be like God:** We become perfect when we know God's will and act accordingly. We can do so because the Holy Spirit has been given to us, and He dwells within us, empowering us to do God's will. We become perfect when we try to love as God loves, to forgive as God forgives, and to show unconditional good will and universal benevolence as God does. All this we can do only with His ongoing Grace for which we need to ask, and then to receive and use.

